

Il Responsabile Dell'Area Amministrativa

Riconosciuta la propria competenza, come da Decreto Sindacale di conferimento dell'incarico di responsabile del servizio che legittima il sottoscritto all'adozione del presente provvedimento di natura gestionale;

Vista la prima perizia di variante al 2° lotto dei lavori di **“costruzione svincolo via Aldo Moro – Viale della Rinascita”**, redatta dall'ing. Antonio **Ferrara**, con studio in **Salerno**, alla via dei Principati n° 39, che ha svolto anche la funzione di **Direttore dei lavori**;

Considerato che i predetti lavori sono stati eseguiti dall'impresa **D'Urso** Gennaro, con sede in **Sant'Angelo a Fasanella**, alla Via Madonna della Pinna, e che all'epoca dei fatti il Responsabile del Servizio Tecnico di questo Comune era il geom. Nicola **Dorato**, Viale della Rinascita – **Aquara**;

Considerato che all'inizio dell'anno **2008** i muri di contenimento realizzati nell'ambito dei ridetti lavori hanno assunto una posizione inclinata verso la strada comunale;

Considerato che si è quindi immediatamente proceduto a convocare tutti i ridetti soggetti coinvolti nella realizzazione dei suddetti lavori, senza tuttavia che siano state fornite convincenti spiegazioni giustificative del grave fenomeno determinatosi;

Valutato da ultimo, che in sede di ispezione dei luoghi in data **18/07/2008**, la gravità della situazione è emersa in tutta la sua portata (è risultata, almeno per parti dei muri di contenimento, un'inclinazione di circa 35 cm), essendo addirittura risultato che non erano stati depositati al Genio Civile i calcoli strutturali dei muri medesimi e che non si era neppure nominato il collaudatore dei lavori;

Vista la relazione tecnica dell'ing. Nicola **Chiumiento** (agli atti del Comune in data 05/12/2008, prot. n° **5601**), nominato (determina n° **330** - del 22/09/2008) **“collaudatore e verificatore strutturale”** dei lavori relativi **“ai lotti 1°, 2° e 3°, di costruzione e completamento svincolo Via Aldo Moro – Viale della Rinascita”**;

Considerato che in detta relazione tecnica è inoltre emersa anche la mancata redazione, in sede progettuale, del necessario studio geologico relativamente all'area di intervento, nonché delle difformità tra le opere progettate e quelle concretamente realizzate;

Rilevato inoltre, che la realizzazione dell'opera di cui sopra, non risulta conforme alla vigente strumentazione urbanistica, né risulta essere stata approvata con procedura in variante;

Vista l'ordinanza sindacale n° **50** - dell'**11/12/2008**, con la quale – su indicazione contenuta nella ridetta relazione dell'ing. **Chiumiento** – è stata disposta la chiusura al traffico veicolare e pedonale del tratto di strada in questione;

Valutato in definitiva, che all'intestato Comune – in ragione di quanto innanzi – sono risultati arrecati rilevanti danni, così come alla collettività dei cittadini di **Aquara**, in considerazione dell'attuale inutilizzabilità della strada in questione;

Vista la delibera di giunta comunale n° **14** – del **18/02/2009**, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale veniva dato **incarico** all'avv. Barbara **Maurino**, domiciliata presso lo studio dell'avv. **Feola** Marcello, con studio in **Salerno**, alla via G. V. Quaranta, n° 5, **affinché promuova** nei confronti del **progettista e direttore** dei lavori ing. Antonio **Ferrara**, dell'impresa esecutrice dei lavori Gennaro **D'Urso** e dell'ex Responsabile del Procedimento di questo Comune geom. Nicola **Dorato**, ogni **azione risarcitoria** per tutti i danni arrecati al Comune, sia in proprio che quale ente esponenziale della collettività dei cittadini, **nonché agire** giudiziariamente nei confronti dell'ing. Antonio **Ferrara**, per il **recupero** delle somme corrispostegli a titolo di redazione dei calcoli strutturali, conferendogli ogni facoltà di legge, nonché tutto quanto altro in esso contenuto;

Richiamata la medesima delibera n° **14** / 2009, con la quale veniva dato mandato a questa Area Amministrativa di predisporre apposita determina di impegno di spesa, quale **acconto**, nell'importo presuntivo di **€uro 2.000,00**, comprensivo di **Iva** e **CAP** ;

Visto l'art. **183** – T. U. E. L. 18 agosto 2000, n° **267**;

Visto l'art. **191** – T. U. E. L. 18 agosto 2000, n° **267**;

Determina

La premessa costituisce parte integrante del presente, per cui si intende qui ripetuta e sottoscritta;

Impegnare come in effetti impegna, a titolo di **acconto**, da corrispondere all'avv. Barbara **Maurino**, la somma complessiva di **€uro 2.000,00** (a titolo di acconto), comprensiva di **Iva** e **Cap**, la quale trova allocazione sul Cap. **138** – del Tit. 1° - Funz. 01 – Serv. 02 – Int. 03 – V. Ec. 00 – Voce: **“Spese per liti, arbitraggi, ecc.”**, del Bilancio Corrente Esercizio Finanziario **2009**, approvato con atto di C. C. n° **5** – del **08/04/2009**, per tutti i motivi in premessa citati;

Dare immediata esecuzione al procedimento di spesa, assumendone direttamente la relativa responsabilità;

Dare atto che le finalità della spesa impegnata corrispondono agli obiettivi ed agli indirizzi programmati;

Dare atto inoltre, che il Responsabile di questo Servizio Affari Generali e Contenzioso è autorizzato a provvedere, con proprie successive determinazioni o previsioni in bilancio, di **integrare** l'impegno di spesa secondo le specifiche delle competenze che verranno formalizzate dal predetto professionista, nei limiti delle disponibilità di bilancio;

Trasmettere il presente, in triplice originale, al responsabile del Servizio Finanziario per il Visto di sua competenza, ai fini dell'esecutività dell'atto, ai sensi dell'art. **151** – comma 4° – T. U. E. L. **267** / 2000 e dall'art. **25** – comma 7° – del vigente Regolamento di Contabilità Comunale;

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
sig. Ascanio **Marino**